

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Avvio di settimana contrastato per i mercati azionari con il tema legato alla Tecnologia che resta il principale motore di sostegno. L'indice NASDAQ ha infatti sovraperformato anche nella seduta di ieri, sebbene alcuni investitori comincino a dubitare riguardo alla sostenibilità delle attuali ed elevate valutazioni raggiunte da molti titoli. Un atteggiamento di cautela sembra tornare a dominare il sentiment anche in considerazione del fatto che il Consiglio Direttivo della Fed risulta particolarmente diviso riguardo allo scenario sui tassi dei prossimi mesi, riducendo le probabilità implicite nelle quotazioni circa un nuovo taglio nella riunione di dicembre. Le borse asiatiche presentano, infatti, generalizzate flessioni, con l'indice Nikkei che accusa il calo maggiore in scia a un rafforzamento della valuta nipponica durante la sessione asiatica. Avvio in calo per i listini europei, con l'attenzione incentrata ancora sul rilascio di importanti risultati societari.

Notizie societarie

ENI: siglata un'intesa con Petronas per JV in Indonesia e Malesia	2
STELLANTIS: incremento delle immatricolazioni a ottobre	2
ING: utile sopra le attese e rivisto in miglioramento il target dei ricavi 2025	2
TELEFONICA: trimestrale in linea; il dividendo calerà per favorire la crescita del business e di nuove aree strategiche	3
AMAZON: AWS firma un accordo rilevante con OpenAI per fornire capacità di calcolo basate su chip Nvidia	3
MICROSOFT: ottiene l'autorizzazione USA a esportare i chip di ultima generazione di tecnologia Nvidia negli Emirati Arabi	4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO ITALIA: immatricolazioni di ottobre in leggero calo	4
--	---

4 novembre 2025- 10:01 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 novembre 2025- 10:06 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Ferrari, Nexi, BP, Koninklijke Philips Electronics, Pfizer

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.223	0,11	26,43
FTSE 100	9.701	-0,16	18,70
Xetra DAX	24.132	0,73	21,21
CAC 40	8.110	-0,14	9,88
Ibex 35	16.037	0,03	38,31
Dow Jones	47.337	-0,48	11,26
Nasdaq	23.835	0,46	23,43
Nikkei 225	51.497	-1,74	29,08

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: siglata un'intesa con Petronas per JV in Indonesia e Malesia

Eni ha firmato un accordo vincolante con Petronas per la costituzione di una società indipendente a partecipazione paritetica, alla quale saranno conferite le rispettive attività detenute in due paesi asiatici: Indonesia e Malesia. La nuova società gestirà 19 asset a gas in produzione e sviluppo, di cui 14 in Indonesia e 5 in Malesia, mettendo a fattor comune i portafogli dei due gruppi, nonché l'esperienza tecnica per assumere un ruolo di primo piano nella transizione energetica e garantire eccellenza operativa in un'area dall'enorme potenziale.

STELLANTIS: incremento delle immatricolazioni a ottobre

Le immatricolazioni di auto in Italia a ottobre sono state pari a 125.826 unità, con una flessione dello 0,6% sullo stesso mese del 2024, secondo i dati diffusi dal ministero dei Trasporti. Il gruppo Stellantis ha registrato un incremento del 5% dei volumi, con una quota di mercato stabile al 26,6%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
A2A	2,71	7,21	12,27	9,52
Leonardo	52,08	2,36	1,70	2,64
Italgas	9,30	2,31	4,19	2,74
Davide Campari-Milano	5,89	-2,42	16,16	8,03
Telecom Italia	0,50	-2,33	178,22	197,05
Ferrari	339,70	-1,96	0,51	0,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ING: utile sopra le attese e rivisto in miglioramento il target dei ricavi 2025

ING ha annunciato di voler distribuire agli azionisti circa 1,6 mld di euro (1,1 mld in riacquisto di azioni proprie e 500 mln in dividendi) oltre a rivedere al rialzo l'outlook in termini di ricavi per l'intero attuale esercizio. Intanto, il gruppo finanziario olandese ha archiviato il 3° trimestre con un utile netto superiore alle attese, grazie alla crescita sostenuta dei ricavi da commissioni: il risultato si è attestato così a 1,79 mld di euro, in flessione del 4,9% su base annua ma al di sopra delle stime di consenso pari a 1,65 mld. I ricavi complessivi sono calati marginalmente dello 0,2% a 5,9 mld di euro, superando anch'essi le aspettative degli analisti (5,69 mld), con gli introiti da commissioni che sono aumentate del 15% a 1,17 mld di euro (vs. 1,1 mld del consenso), mentre i ricavi da interessi dello 0,4% a 3,71 mld di euro (vs. 3,69 mld del consenso). ING ha effettuato accantonamenti per rischi su crediti pari a 326 mln di euro (-3% a/a) a fronte di una stima di mercato leggermente più alta pari a 335,3 mln di euro. Il gruppo conferma una solida situazione patrimoniale, con il coefficiente CET1 al 13,4% (vs. 13,3% del consenso). In termini di outlook, ING si attende ricavi pari a 22,8 mld di euro per l'intero 2025, in miglioramento rispetto al precedente target di 22,6 mld e contro 22,51 mld indicati dagli analisti.

TELEFONICA: trimestrale in linea; il dividendo calerà per favorire la crescita del business e di nuove aree strategiche

Telefónica ha chiuso il terzo trimestre con risultati in linea con le attese del mercato. I ricavi si sono attestati a 8,96 mld di euro, in linea con la stima di 8,95 mld, mentre l'EBITDA rettificato ha raggiunto 3,07 mld, leggermente sopra il consenso. Le principali aree geografiche hanno mostrato un andamento stabile: Spagna e Brasile hanno rispettato le previsioni, mentre la Germania ha registrato un lieve calo rispetto alle stime. L'utile netto è stato di 276 mln di euro, inferiore alle attese di circa 510 mln, mentre il debito netto è salito a 28,2 mld. Nonostante ciò, la società ha confermato di essere sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di fatturato ed EBITDA previsti per il 2025. L'azienda prevede una crescita dell'EBITDA rettificato tra l'1,5% e il 2,5% annuo fino al 2028, con un'accelerazione attesa nel triennio successivo, e un flusso di cassa libero compreso tra 2,9 e 3 miliardi di euro nel 2026. Il presidente esecutivo Murtra ha rilanciato l'idea di un consolidamento nel settore europeo delle telecomunicazioni, sottolineando che reinvestire gli utili è oggi più efficiente che distribuirli. Nonostante la riduzione significativa del debito nell'ultimo decennio, Telefónica resta uno degli operatori più indebitati d'Europa, con rating ancora ai limiti dell'investment grade. La società dimezzerà il dividendo nel 2026, portandolo a 0,15 euro per azione rispetto agli 0,30 euro previsti per il 2025, per concentrare le risorse sulla crescita del business e su nuove aree strategiche come la difesa e la sicurezza informatica. La decisione rientra nel nuovo piano lanciato da Murtra che punta a rafforzare la competitività del gruppo e a favorire futuri investimenti o acquisizioni.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Rheinmetall	1773,50	4,23	0,12	0,21
Siemens Energy	110,00	2,52	1,47	1,87
Volkswagen pref	92,30	2,31	0,96	0,94
Adyen	1437,00	-3,47	0,10	0,07
Ferrari	339,70	-1,96	0,51	0,69
Bayer	26,47	-1,78	1,66	2,04

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: AWS firma un accordo rilevante con OpenAI per fornire capacità di calcolo basate su chip Nvidia

Amazon ha firmato un accordo da 38 mld di dollari con OpenAI per fornire capacità di calcolo basate su chip Nvidia attraverso la sua divisione cloud AWS. L'intesa, della durata di sette anni, prevede l'accesso di OpenAI a centinaia di migliaia di GPU Nvidia installate nei data center di Amazon, che diventa così un nuovo fornitore strategico per la società sviluppatrice di ChatGPT. L'accordo segna un ulteriore passo nella trasformazione di OpenAI in una potenza industriale dell'intelligenza artificiale, in un contesto di investimenti record nell'infrastruttura tecnologica globale. Per Amazon, rappresenta una conferma della capacità competitiva di AWS nel campo dell'IA, dopo essere rimasta finora ai margini delle partnership più rilevanti di OpenAI, storicamente legata a Microsoft. La collaborazione dovrebbe consentire a OpenAI di ampliare rapidamente la propria capacità di calcolo a livello internazionale, sfruttando la rete globale di data center di AWS. L'utilizzo dell'infrastruttura Amazon inizierà subito, con la piena operatività prevista entro il 2026 e possibilità di estensione futura.

MICROSOFT: ottiene l'autorizzazione USA a esportare i chip di ultima generazione di tecnologia Nvidia negli Emirati Arabi

Microsoft ha ottenuto l'autorizzazione dagli Stati Uniti a esportare i suoi chip di ultima generazione, basati sulla tecnologia di Nvidia, negli Emirati Arabi Uniti. Si tratta della prima licenza concessa sotto l'amministrazione Trump per l'export di tecnologia Nvidia, approvata a settembre dal Dipartimento del Commercio americano con l'introduzione di nuove tutele tecnologiche. L'accordo consente a Microsoft di fornire agli Emirati fino a 60.400 chip, tra i più avanzati di Nvidia, rafforzando così le ambizioni del Paese del Golfo nel campo dell'intelligenza artificiale. Il presidente di Microsoft, Brad Smith, ha sottolineato l'importanza della collaborazione bilaterale tra Washington e Abu Dhabi, evidenziando il sostegno bipartisan ricevuto per ottenere le licenze. Nel premercato, anche il titolo Microsoft registra un rialzo dello 0,7%.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.Com	254,00	4,00	26,64	15,42
Nvidia	206,88	2,17	54,44	44,15
Cisco Systems	74,45	1,83	7,19	6,61
Merck & Co.	82,49	-4,06	3,10	3,10
Nike -Cl B	62,65	-3,00	3,30	3,07
3M Co	162,19	-2,59	0,78	0,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Idexx Laboratories	722,94	14,84	0,25	0,16
Micron Technology	234,70	4,88	5,35	7,72
Amazon.Com	254,00	4,00	26,64	15,42
Charter Communications - A	222,20	-4,98	0,94	0,66
Doordash - A	242,05	-4,84	1,05	0,92
Marvell Technology	90,37	-3,60	5,43	6,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE AUTO: immatricolazioni di ottobre in leggero calo

Resta debole il mercato dell'auto in Italia nel mese di ottobre, con le immatricolazioni in calo dello 0,6% a/a e volumi in flessione del 2,7% a/a nel periodo gennaio-ottobre 2025. Da inizio anno in Italia sono state registrate 1.293.366 autovetture nuove, il 20,4% in meno rispetto al mercato pre-Covid. Secondo il Centro Studi Promotor, proiettando i risultati dei primi dieci mesi sull'intero anno, sulla base della stagionalità delle vendite, si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.502.836 unità, con un calo del 3,6% sul 2024 e del 21,6% sul 2019. In questo contesto Stellantis si muove in controtendenza rispetto al mercato e recupera il 5% dei volumi. Segna il passo Volkswagen, che perde l'1,4% nel mese e il 2,4% da inizio anno, male anche Renault che perde lo slancio dei mesi precedenti. Tra gli emergenti, MG (Saic Motor) consolida il 3% di quota di mercato. BYD quadruplica i volumi di vendita e si attesta all'1,5%, da segnalare a ottobre anche la crescita del marchio Omoda&Jaecoo, brand che supera nel mese i volumi di Volvo.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola